



La CPE ancora sulla rotta del successo

Alla 85ª Assemblée ordinaria dei delegati del 22 settembre 2006, i delegati della CPE Cassa Pensione Energia hanno approvato il rapporto e il conto annuale.

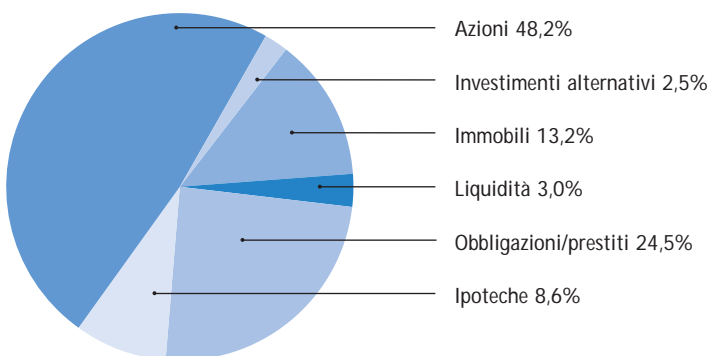
Alla fine dell'esercizio che si è concluso il 31 marzo 2006, il grado di copertura ammonta al 121,36% in presenza di un tasso tecnico rimasto immutato al 4%. I delegati hanno confermato l'attuale Consiglio di amministrazione per un mandato di altri tre anni. Le proposte di modifica del regolamento che si rendevano necessarie nell'ambito della 1ª revisione della LPP sono state approvate a grande maggioranza. Inoltre la CPE ha introdotto nel regolamento la possibilità di un pensionamento anticipato a partire dal 58° anno di età e riorganizzato il suo piano supplementare «Risparmio 60». Il Presidente del Consiglio di amministrazione Kurt Baumgartner e la Presidente della Direzione Clivia Koch hanno informato i 259 delegati presenti a Friburgo sugli sviluppi riguardanti il 2° pilastro e sull'andamento dell'esercizio durato dal 1° aprile 2005 al 31 marzo 2006. Anche grazie alla coerente applicazione della strategia d'investimento, che prevede di investire

una parte considerevole del patrimonio in azioni, e grazie alla gestione attiva degli investimenti, la CPE ha potuto chiudere l'esercizio con ottimi risultati. Nell'esercizio in rassegna la CPE ha messo a segno un'eccellente performance del 20,5% (anno precedente 5,4%). Come negli anni precedenti si è applicato un tasso del 4% sulle riserve

matematiche. Per rafforzare le basi tecniche, tenuto conto della maggiore speranza di vita, si è effettuato un ulteriore accantonamento dello 0,5% a carico del conto economico. La riserva di oscillazione del valore si è attestata sul 17,58% e non ha quindi raggiunto l'obiettivo del 20% che la CPE si era prefissata.

Portafoglio per categorie d'investimento

Struttura al 31.3.2006





Clivia Koch, un'interlocutrice molto richiesta



Unanimità tra i delegati



Kurt Baumgartner in piacevole compagnia

A norma degli statuti, è l'Assemblea dei delegati a decidere sulla ripartizione dell'utile. Secondo i principi contabili Swiss GAAP FER 26, questo articolo può essere però applicato solo se la riserva di oscillazione ha raggiunto la percentuale definita dal Consiglio di amministrazione, in collaborazione con il controller esterno degli investimenti, e se sono disponibili fondi liberi.

Quest'anno scade il mandato triennale del Consiglio di amministrazione. I delegati hanno confermato tutti i Consiglieri in carica per un mandato di altri tre anni. Come previsto dagli statuti, il Consiglio di amministrazione si è autocostruito. La sua composizione è rimasta immutata. I rappresentanti delle imprese sono: Kurt Baumgartner (Presidente), Yves Bovay, Marold Hofstetter, Antoine de Lattre e Beat Schlegel. I rappresentanti dei membri e dei pensionati sono: Sylvia Huber, Urs Ipser, Armando Pagani, Michel Praplan (Vicepresidente) e Hans von Däniken. La prossima Assemblea dei delegati avrà luogo il 21 settembre 2007 a Lucerna.

Quest'anno la revisione degli statuti e del regolamento sulle prestazioni assicurative

includeva le disposizioni sugli acquisti e i versamenti collettivi, la liquidazione parziale, il pensionamento parziale e il piano «Risparmio 60». I delegati hanno approvato anche delle modifiche formali, che si rendevano necessarie in seguito alla 1ª revisione della LPP. La revisione degli statuti e del regolamento è

entrata in vigore il 1° ottobre 2006. Alla fine dell'anno la CPE stamperà la nuova versione degli statuti e del regolamento e la invierà a tutte le imprese e gli assicurati. Gli articoli modificati e quelli nuovi sono già riportati nel sito Internet sotto www.pke.ch alla rubrica «Attualità».

Panoramica sulla revisione degli statuti e del regolamento 2006

Articolo	Tema
Statuti	
Art. 7a (nuovo)	Acquisti e versamenti collettivi
Art. 7b (nuovo)	Liquidazione parziale
Regolamento sulle prestazioni assicurative	
Art. 30 (cancellato)	Liquidazione parziale
Art. 6	Acquisto di anni d'assicurazione
Art. 6a (nuovo)	Prefinanziamento del pensionamento anticipato («Risparmio 60»)
Art. 18	Pensionamento, rendite di vecchiaia e per figli di pensionati, capitale di vecchiaia
Art. 18a (nuovo)	Pensionamento parziale
Art. 21	Rendita per il coniuge divorziato
Art. 24	Ordine dei beneficiari del capitale di decesso
Art. 27	Prelievo anticipato per la promozione della proprietà d'abitazione con i mezzi della previdenza professionale (PPA)

Riordino dei piani supplementari «Risparmio 60» e Bonus

Con il piano «Risparmio 60» gli assicurati possono colmare le lacune che si vengono a creare nella copertura previdenziale tra il momento del pensionamento anticipato e l'età pensionabile regolare. Finora il conto supplementare «Risparmio 60» veniva gestito nel comparto 100 della CPE Fondazione di previdenza Energia sia per le persone assicurate presso la CPE Cassa Pensione Energia (primato delle prestazioni) sia per quelle assicurate presso la CPE Fondazione di previdenza Energia (primato dei contributi).

Con le norme entrate in vigore il 1° gennaio 2006 nell'ambito del 3° pacchetto di ordinanze sulla 1ª revisione della LPP, questa procedura non è più ammessa. Per questo motivo, a partire dal 1° ottobre 2006, il piano «Risparmio 60» viene offerto anche nella CPE Cassa Pensione Energia (cooperativa) e nel comparto 120 della CPE Fondazione di previdenza Energia. Il piano «Risparmio 60» viene quindi gestito nello stesso istituto che offre la previdenza di base. I conti «Risparmio 60» degli assicurati le cui imprese aderiscono alla cooperativa sono stati trasferiti, al 1° ottobre 2006, dalla fondazione di previdenza comparto 100 alla cooperativa. Se l'impresa è affiliata al comparto 120 della fondazione di previdenza, i conti «Risparmio 60» sono stati trasferiti a tale comparto. Non c'è invece nessun cambiamento per gli assicurati con piano supplementare «Risparmio 60» e previdenza di base nel comparto 100.

Finora il bonus, ovvero la componente variabile del salario, poteva essere assicurato solo nel primato dei contributi presso la CPE Fondazione di previdenza Energia, comparto 100. Ciò valeva anche per le imprese che per la previdenza di base erano affiliate alla cooperativa. Visto che la legge non impone

una soluzione diversa e che si tratta di un classico piano a primato dei contributi, il piano Bonus viene mantenuto presso la CPE Fondazione di previdenza Energia. La previdenza secondo il piano Bonus è stata tuttavia ripartita tra i singoli comparti. Se la previdenza di base è assicurata nel comparto 120,



Urs Richard
Responsabile dell'amministrazione assicurazioni
Primato dei contributi

anche i piani Bonus sono stati trasferiti a tale comparto. I piani Bonus delle persone assicurate presso la cooperativa sono rimasti invece nella fondazione, ma sono passati al comparto 120, visto che la cooperativa e il comparto 120 hanno la stessa strategia d'investimento.

Piani supplementari della CPE		
finora		
CPE Cassa Pensione Energia (cooperativa)	CPE Fondazione di previdenza Energia Comparto 100	CPE Fondazione di previdenza Energia Comparto 120
	Piano Bonus	
	Risparmio 60	
dal 1° ottobre 2006		
CPE Cassa Pensione Energia (cooperativa)	CPE Fondazione di previdenza Energia Comparto 100	CPE Fondazione di previdenza Energia Comparto 120
	Piano Bonus	Piano Bonus
	Risparmio 60	Risparmio 60

«Risparmio 60»: e se andate in pensione più tardi del previsto?

Secondo le disposizioni della terza fase della 1ª revisione della LPP, le casse pensione devono adottare dei provvedimenti affinché, in caso di rinuncia al previsto pensionamento anticipato, non si superi di oltre il 5% la prestazione prevista dal regolamento. Per questo motivo la vostra rendita di vecchiaia, incluse le prestazioni derivanti dal piano «Risparmio 60», non può superare di oltre il 5% la rendita CPE ordinaria esigibile a 65 anni. Se l'aver supera questa soglia del 5 per cento, la somma restante

spetta alla cassa pensione. In questo calcolo bisogna includere anche il saldo del conto eccedenze della CPE Cassa Pensione Energia (primato delle prestazioni). Prima di un vostro versamento in «Risparmio 60», la CPE calcola quindi per voi il contributo di risparmio per l'età di pensionamento desiderata, tenendo conto delle disposizioni LPP sull'importo massimo dell'aver di risparmio. Il relativo modulo è disponibile all'indirizzo www.pke.ch alla rubrica «Servizi/Piano Risparmio 60».

Pagamento in contanti per chi lascia la Svizzera

■ ■ L'accordo di libera circolazione stipulato tra la Svizzera e l'UE introduce una graduale apertura del mercato del lavoro e assicura così la libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE. Questo accordo coordina anche i diversi sistemi nazionali di sicurezza sociale e il riconoscimento reciproco dei diplomi professionali. Per i cittadini svizzeri e quelli degli Stati membri dell'UE e dell'EFTA, ciò influenza anche la previdenza professionale al momento in cui si lascia la Svizzera. Dal 1° giugno 2007, chi lascia definitivamente la Svizzera e si trasferisce in uno Stato dell'UE o dell'EFTA non può più ottenere il pagamento in contanti della prestazione di libero passaggio se, nel nuovo paese di residenza, è soggetto all'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia, l'invalidità e i superstiti. In tal caso la cassa pensione può versare in contanti solo la parte sovraobbligatoria della previdenza. La parte obbligatoria deve

essere trasferita su un conto vincolato (conto di libero passaggio o polizza di libero passaggio) in Svizzera. Secondo la LPP, queste prestazioni possono essere ottenute in contanti solo cinque anni prima del raggiungimento dell'età pensionabile, ovvero a partire da 60 anni (59 per le donne). La parte obbligatoria della previdenza è indicata sui certificati assicurativi e sui conteggi di uscita della CPE sotto «avere di vecchiaia LPP». Queste disposizioni si applicano anche se il trasferimento avviene prima del 1° giugno 2007, ma l'assicurato fa richiesta di pagamento in contanti solo in seguito.

È invece ammesso il pagamento in contanti per chi si trasferisce definitivamente dalla Svizzera a un paese dell'UE o dell'EFTA nei seguenti casi:

- il trasferimento definitivo e l'inoltro della richiesta avvengono prima del 1° giugno 2007;

- possibilità di pagamento in contanti dell'avere che supera la previdenza minima prevista dalla LPP;
- prelievo del capitale di vecchiaia al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria;
- prelievo del capitale di vecchiaia al raggiungimento dell'età minima per il pensionamento anticipato, che per la CPE corrisponde a 58 anni;
- per somme esigue, ovvero quando la prestazione di uscita è inferiore a un contributo annuo dell'assicurato.

I prelievi anticipati nell'ambito della promozione della proprietà d'abitazione con i mezzi della previdenza professionale (PPA) non sono influenzati dall'accordo sulla libera circolazione. Anche in futuro si potranno quindi effettuare pagamenti all'estero per l'acquisto di un'abitazione di proprietà a uso proprio.

CPE – performance e grado di copertura

Istituto di previdenza	Performance	Grado di copertura
Comparto 100	dal 1.1. al 30. 9. 2006	al 30. 9. 2006
CPE Fondazione di previdenza Energia	3,9%	ca. 102,0%
Benchmark	0,9%	
Comparto 120	dal 1.1. al 30. 9. 2006	al 30. 9. 2006
CPE Fondazione di previdenza Energia	4,6%	ca. 120,0%
Benchmark	3,6%	
Cooperativa	dal 1.1. al 30. 9. 2006	al 30. 9. 2006
CPE Cassa Pensione Energia	5,1%	ca. 120,1%
Benchmark	3,6%	



CPE Cassa Pensione Energia
 Telefono 044 287 92 22
 Freigutstrasse 16, 8027 Zurigo
 www.pke.ch, fax 044 287 92 29

CPE Fondazione di previdenza Energia
 Telefono 044 287 92 88
 Freigutstrasse 16, 8027 Zurigo
 www.pke.ch, fax 044 287 92 89